

## **TROFEO PIZZARELLO (Regata Nazionale) - Bracciano, 1/2 luglio.**

Trentasette tra i più forti timonieri di Dinghy 12' si sono dati appuntamento al Lago di Bracciano per disputare il Trofeo Pizzarello, Regata Nazionale, 5° prova di Coppa Italia e ormai una "Classica". Ospite e spettatore di eccezione alle prove di sabato 1 luglio il pluricampione olimpico Valentin Mankin che, pur avendo girato quasi tutti i più importanti campi di regata del mondo, non conosceva ancora le bellezze e la validità del campo di regata sabatino, che ospiterà il prossimo anno la Coppa Primavera Fly.

Purtroppo questa pazzia torrida estate ha scombuscolato il famoso regime di brezze di cui gode il lago ed il vento termico di ponente che inizia a spirare alle 13,00 ha mancato sabato all'appuntamento, sostituito da un insolito e tardivo vento da 310° che ha comunque permesso di correre due delle tre prove in programma. Al termine, un bravissimo Fabrizio Di Feo prevaleva su Giorgio Pizzarello per due punti (4-1, 5-2 i parziali) seguiti ad 8 punti da Donaggio ed Allodi (2-6, 3-5 i parziali).

Alla sera la cena della manifestazione con la consegna dei "Tapiri" a Pizzarello, Cameli e Alati. La domenica il vento tardava ancora e solo alle 17,20 (!! ) si riusciva a dare la partenza con un bel vento teso e regolare sui nove nodi. Un Pizzarello ispirato partiva a razzo e non sbagliava niente sino alla fine, tagliando per primo - seguito da Penagini e Di Feo - e aggiudicandosi la regata. Senza sbavature l'organizzazione del circolo organizzatore, con personale per aiutare le operazioni di alaggio e varo; a tutti i Concorrenti un orologio personalizzato ed in acqua un attento e preciso Comitato di Regata diretto da Riccardo Maurizi. (S.M.)

### **NOTE DA BRACCIANO**

*Le barche iniziano ad arrivare venerdì e vengono sistemate negli spazi del Circolo Tiberino e del "Timonieri Velici", distante 300 metri: inevitabilmente i regatanti restano divisi in due gruppi. "Per fortuna" solo 37 barche, altrimenti ci sarebbero potuti essere problemi di parcheggio. La maggior parte dei forestieri trova posto nel secondo spiazzo dove le operazioni di entrata ed uscita con i carrelli stradali sono decisamente difficili e vengono effettuati a mano dovendo, per giunta, superare una stretta e ripida salita.*

*All'atto di formalizzare l'iscrizione i concorrenti ricevono il gradito omaggio di un meraviglioso orologio marcato Dinghy 12*

*Sempre venerdì, in una bellissima serata a casa Pizzarello, all'insegna del migliore sentimento patrio, si assiste alla vittoria del calcio italiano contro l'Ucraina in Germania, ma tutto viene ben presto dimenticato quando si assaggiano le mozzarelle napoletane portate da Gaetano Allodi ed i prelibati primi piatti preparati da una cuoca... che non è esagerato definire divina.*

*Sabato arrivano ben quattro equipaggi dalla Sicilia, accompagnati dalla venere Lea Benigno.*

*I coniugi palermitani Bruni hanno contribuito ad innalzare la qualità delle presenze: infatti, squilla il cellulare della madre di Checco Bruni e apprendiamo della collisione di Oracle con Luna Rossa.*

*Si scende in acqua verso le 13 per partire 4 ore dopo! Purtroppo la termica arriva molto tardi.*

*Dopo 2 prove, diciamo una sola vera, si è costretti a rientrare; infatti sono le 19,30 ed alle 21 ci aspetta il ristorante dove Alati annuncia le nomination dei tapiri.*

*La classifica provvisoria vede primo Fabrizio De Feo, secondo Pizzarello e terzi a pari punti Allodi e Dona ggio.*

*La domenica un bel vento mattutino permetterebbe lo svolgersi di prove regolari ed invece incredibilmente si aspetta le 17 del pomeriggio! Si effettua una sola prova, con vento e poche sorprese.*

**RISULTATI**

*Pizzarello vince per l'ennesima volta il trofeo (5.2.1) battendo un bravissimo Fabrizio Di Feo (4.1.3).*

*Penagini con la vela romana vola nella seconda giornata (6.3.2) e finisce terzo in classifica generale. L'ex campione italiano Donaggio tornato al suo splendore e finisce quarto. Che bello!!!! Al quinto posto Allodi grandi rimonte in poppa. Seguono: Cusin, apparso spento; Saporito, Jannello, Cameli e Carlo Pizzarello. Grande risultato di Ferruccio Ranza, il sereno della flotta.*

### **CONSIDERAZIONI**

*Gli spazi ristretti a terra hanno fatto soffrire. Sarebbe stato molto più bello ritrovarsi tutti assieme come nell'occasione del Campionato Italiano (2002). Non tutti gli alberghi sono stati accoglienti.*

*Tre sole prove per una nazionale senza scarto sono poche e condizionano troppo la classifica.*

*La domenica mattina presto si poteva effettuare almeno con una prova, se non due. L'accoglienza dei Circoli è stata perfetta come la cena a casa Pizzarello.*

*Giorgio Pizzarello ha vinto soffrendo un po' di più del solito e Vincenzo Penagini sempre in grande spolvero. Fabrizio De Feo ha confermato il suo valore (... che peccato vederlo in acqua una volta ogni tanto!) mentre Cristiano Battisti è stato in assoluto la sorpresa di questa nazionale (1. ocs. 6).*

*Il livello della classe si sta alzando e sta diventando sempre più impegnativa e non per questo meno affascinante. Anzi! Arrivederci a Rimini. (Debug)*

*PS. Samele dove sei?*

*Gli scivoli per le barche, invece, sono due e con l'aiuto di ragazzi - sempre molto disponibili -entrare e uscire dall'acqua è molto più agevole.*